

Isole **CRES-LOSINJ- KRK-RAB**

(Croazia)

PERIODO: luglio/agosto

DURATA: 15/20 giorni

ALLOGGIO:



sobe (camera con pernottamento e prima colazione)

MEZZO:



Auto oppure



Moto

Come arrivare e note generali

Preferibilmente in moto, ma anche in macchina, le isole della Croazia sono uno stupendo miscuglio di bellezze naturali, mare cristallino, tranquillità e pace. Partenza il mattino presto per Trieste (autostrada A4) fino al confine alla barriera doganale proseguendo si entra in territorio sloveno. Tenendo le indicazioni per Rijeka, dopo una trentina di chilometri si giunge al confine sloveno/croato e si entra nella Repubblica della Croazia. Proseguendo per un'altra quindicina di chilometri si giunge sulla costa, quindi prendere in direzione di Opatija. Mantenendosi sulla statale litoranea, incontrerete le indicazioni



per Brestova con il relativo cartello del traghetto per gli imbarchi. Giunti al molo una piccola cabina che funge da biglietteria vi fornirà il biglietto per traghettare a Porozina, sulla prima delle isole del nostro itinerario, **Cres**. Questo itinerario indica una traccia da seguire per visitare le isole, lasciando molto spazio al "godimento" del sole e del mare. Quindi la cronologia dei giorni e delle varie tappe sono molto personali e suscettibile di variazioni, ad esempio si può decidere di accelerare i tempi per le visite alle isole decidendo di fermarsi al ritorno in un posto, che ci è particolarmente piaciuto, per goderci sole e mare. Per l'alloggio consiglio le camere private (sobe), ve ne sono in quantità e a prezzi modici e di solito comprendono la prima colazione. Per mangiare c'è solo l'imbarazzo della scelta, tutti i ristoranti cucinano del buon pesce e crostacei. Per chi non ama particolarmente il pesce può dirottare sulla carne notoriamente molto buona ed apprezzata.

Isola di CRES informazioni e curiosità

La particolarità di queste isole è sicuramente la natura incontaminata e la bellezza delle coste ed il suo mare. Per quanto riguarda la flora, si contano oltre un migliaio di specie vegetali. Anche la

fauna è molto ricca, più di centoventi specie di uccelli popolano i cieli di queste isole. In particolare il Grifone, rapace molto raro, sull'isola di Cres, vanta una colonia di più di centocinquanta esemplari. Naturalmente non ci sono solo uccelli, ci sono daini, lepri e diversi animali da pelliccia. Una particolarità che riguarda l'isola è che non è solcata da nessun fiume o torrente, eppure sull'altopiano dell'isola si trova un lago di acqua dolce, che rifornisce le due isole, Cres e Losinj, con una superficie di più di 5 Km². La cosa misteriosa è che questo lago, che ha la superficie 13 m. sul livello del mare e il fondale a 58 m. sotto, non si riesce a capire come si alimenti. Un'altra curiosità è che su quest'isola, nonostante le pietraie e l'ambiente che sembrerebbe ideale, non esistono serpenti velenosi.



ISOLA DI CRES

Cres (la città), Beli, Valun, Lubenice, Osor, Martinscica,



Alloggio: camera pernottamento/prima colazione **Ivana Solis** – Cres tel. 0038/551571293

- La cittadina di **Cres**, da il nome all'isola, e ne è anche, in qualche modo, il centro amministrativo. Molto graziosa si trova nel lembo estremo del **Creski Zaljev** (Baia di Cres). Il suo centro storico, molto antico, racchiuso nella cinta muraria, conserva ancora **tre porte civiche** del XVI secolo, sulle quali primeggia il **leone di San Marco**, a testimonianza dell'appartenenza alla repubblica di Venezia. Bella e ben conservata, la porta che dà sul mare, è sormontata dalla **Torre dell'Orologio**.



Particolarmente suggestivo il porticciolo che si insinua nell'abitato di Cres e che gli conferisce un fascino particolare. Sconsiglio il bagno nella baia, meglio portarsi fuori nella zona del campeggio costeggiando il mare a nord/ovest del paese.



Consiglio per la cena: il ristorante dell'Albergo Cres, squisito il pesce e buon servizio.

- Posta nella zona nordorientale dell'isola, **Beli**, che sorge su una rupe, gode di una **vista spettacolare** su tutto il Golfo del Quarnero e sull'isola di Krk. Questa sua posizione, però, la porta ad essere flagellata dalla Bora e dallo scirocco. Questo paesino è uno degli **insediamenti più antichi**, e in antichità anche importante strategicamente, oggi purtroppo è quasi spopolato (40 abitanti ca.). **L'antico borgo**, carino, merita una visita. Quindi, scendete alla **baia** sottostante, una bellissima **spiaggia** con un mare stupendo vi lascerà senza parole.

- Sulla costa occidentale dell'isola, nel punto estremo della omonima baia, **Valun** è forse il più bello dei borghi che si affacciano sul mare dell'isola di Cres. Una volta paese di pescatori e contadini, oggi una località di villeggiatura molto apprezzata. Oltre alla bellezza del piccolo borgo, da segnalare particolarmente la spiaggia che si trova ad ovest del paese, fatta di ciottoli e con la vegetazione che arriva a pochi passi dal mare. Sono sicuro che ci tornerete.





Consiglio per la cena: Trattoria "Toso Juna" nella piazzetta in riva al mare in un vecchio frantoio con ancora la macina. Ottimo il risotto agli scampi.

• **Lubence** è un pittoresco *borgo medievale*, con bei monumenti d'epoca e antiche palazzine. Posta su di uno sperone carsico a *strapiombo sul mare* (378 m. slm), sembra che debba precipitare da un momento all'altro di sotto. La vista che si gode è certamente stupenda e a 380 gradi. Sotto in fondo allo strapiombo, ricoperto da cespugli e macchia mediterranea, appare il mare e la *baia di Sveti Ivan* (S. Giovanni) con la sua



straordinaria spiaggia sabbiosa. Per raggiungere la baia, quindi la spiaggia, bisogna scendere un ripido e tortuoso sentiero, ne vale la pena. Del sistema di *fortificazione medievale*, sono conservate le *mura di cinta* e due *porte d'ingresso*, poste una a sud ed una a nord. Da un po' di tempo a Lubence si svolgono, nel periodo estivo, le "*Serate musicali di Lubence*", manifestazione culturale che richiama parecchi villeggianti.



• **Osor** è una cittadina antichissima, fondata addirittura all'inizio del primo millennio avanti Cristo. Posta nella propaggine estrema dell'isola di Cres, al confine con l'isola di Losinj, ha una posizione strategica giacché si trova proprio *sull'istmo* (detto Kavuada), che in epoca romana fu scavato per permettere il collegamento via mare

tra la baia di Osor e il Canale di Losinj. Le due isole oggi sono collegate tra loro da un ponte girevole. Data la sua storia Osor vanta parecchie cose da vedere, soprattutto edifici sacri e oggetti di culto. Da vedere sicuramente, la *Cattedrale dedicata all'Assunzione di Maria*, con i suoi tesori all'interno, l'*antico Municipio* (XV secolo), che si riconosce dalla torretta con orologio, ristrutturato e sede oggi del *museo d'Archeologia*. Visibili sono ancora alcune *porte d'ingresso* alla città. Anche a Osor è facile vedere sugli edifici e sui portali il *leone alato* della Repubblica di Venezia.

• Amena località di villeggiatura, **Martinscica**, si è sviluppata lungo la spiaggia sabbiosa della omonima baia. Lungo la spiaggia e l'approdo sorgono la chiesa di *S. Girolamo del 1479*, e il *Convento Franciscano*, intorno al quale si sviluppò in seguito la cittadina.



Altre località minori, ma comunque interessanti da visitare, sono sparse lungo l'isola, **Orlec, Belej, Punta Kriza, Dragozetici**, ecc. A voi scoprirle.

Isola di LOSINJ informazioni e curiosità

Quest'isola è anche detta isola del sole e del cielo terso, ricca di vegetazione, per lo più mediterranea, e ricca di flora esotica, portata dai suoi marinai nell'arco di centinaia d'anni e proveniente da tutto il mondo. Le più belle spiagge, circondate da una rigogliosa vegetazione si trovano a occidente e a sud/ovest della città di Mali Losinj (Slatina, Zabojci, Cikat, Krivica e Veli Zal. Al largo di Losinj, sono sparpagliate una ventina tra isole minori, isolotti e scogli, che conferiscono all'isola un aspetto ancor più frastagliato e pittoresco. Una curiosità, in località Prevlaka, poco prima della città di Mali Losinj, nella parte più stretta dell'isola, è stato scavato un canale artificiale per facilitare il passaggio di imbarcazioni di piccole fra il porto e la baia di Mali Losinj. Se amate l'escursionismo vi consiglio una salita al monte Osorcica (588 m.), già frequentato da un centinaio d'anni da alpinisti, escursionisti e botanici, una volta raggiunta la vetta, potrete godere di un panorama su tutte le isole del Quarnero e la costa Dalmata.



ISOLA DI LOSINJ **Mali Losinj, Veli Losinj**

- **Mali Losinj** è un rinomato centro turistico tra i più antichi, conosciuti e famosi di tutta la Croazia. Per numero di abitanti è il maggiore centro di tutte le isole del Quarnero, questo a dispetto del nome, che tradotto significa Lussinpiccolo. La curiosità del nome è spiegata dal fatto che, in antichità, fosse davvero più piccolo della vicina Veli Losinj (Lussingrande). Mali Losinj è posta in fondo al lungo e stretto **golfo Agustova Uvala**. Aperto verso nord/ovest e riparato



quindi dalle sferzate della Bora, la città si è sviluppata in funzione del suo porto, con le costruzioni che costeggiano appunto i lati del lungo golfo. La più importante tra le costruzioni storiche segnalano la **Torre Veneziana** del XV secolo, eretta a difesa dei pirati e posta in un punto strategico della città nella zona orientale, dove si apre la vista sull'imboccatura del golfo di Mali Losinj. Una fontana monumentale, nel centro della città, ricorda l'inaugurazione dell'acquedotto che porta l'acqua alla città attingendola dal lago di Vrana. Tutt'intorno è una scoperta di paesaggi e spiagge, tutte da scoprire.



- Adagiata sulla costa sudorientale, troviamo la pittoresca **Veli Losinj**, con il suo bel nucleo centrale e il suo **porticciolo** che si insinua fin dentro il centro del paese. Anche qui è piacevole unire alla bellezza del mare la bellezza del paesaggio e delle passeggiate lungo la costa. Molto bella è la passeggiata sul sentiero, lungo la costa, verso nord, che da Veli Losinj conduce a Mali Losinj, in un susseguirsi di calette, dove fare il bagno circondati da una lussureggiante vegetazione mediterranea.

- Altra località, dell'isola di Losinj, è **Nerezine**. Centro balneare, a pochi chilometri da Osor, e punto di partenza per le *arrampicate alla cima dell'Osorcica*. Passeggiando per le vie del **centro vecchio**, si incontrano diversi edifici sacri, alcuni anche molto interessanti, ad esempio il **Convento Franciscano**, con il *chostro del XV/XVI secolo*.

Isola di KRK informazioni e curiosità

A Cres, in poco più di venti minuti, si giunge a Merag, un villaggio disabitato dove c'è l'approdo dei traghetti per raggiungere l'isola di Krk, seconda tappa del giro.

L'isola di Krk si trova a 120 km da Trieste ed è l'isola più settentrionale del Mediterraneo; per chi arriva dalla costa è collegata alla terraferma da un ponte, ed è facilmente raggiungibile e, nonostante la posizione così a nord rispetto alle altre isole, gode di un clima estremamente felice, con una temperatura media annua di 4 gradi più alta che altrove. Allo stesso tempo mantiene le caratteristiche di un'isola adriatica: coste frastagliate ricche di baie e insenature, innumerevoli isolotti, spiagge di scogli, ciottoli e sabbia,



vegetazione rigogliosa con pinete e macchie di querce che scendono fino al mare, ottima cucina a base di pesce freschissimo. L'isola è un susseguirsi di paesi affacciati al mare molto diversi tra loro, ma tutti dotati di fascino e che meritano una visita: il consiglio è, appunto, di spostarsi ogni giorno in un posto nuovo, un paese, una spiaggia, un ristorantino, una konoba, approfittando del traffico minimo e della strada, tutto sommato, buona...

ISOLA DI KRK

Krk, Punat, Malinska, Baska



- La città di **Krk**, capoluogo dell'isola e maggior centro turistico/storico, dispone di un porto attrezzato dove è possibile noleggiare giornalmente piccole imbarcazioni a motore, trovare un ormeggio sicuro per la propria barca, prenotare tour organizzati verso le isole vicine e le coste. Per gli amanti della fotografia, scorci pittoreschi da catturare su pellicola, *vicoli e vicoletti* e vestigia di una storia millenaria - dai *mosaici romani*, alle semplici chiesette, alle *iscrizioni in caratteri glagolitici* ai dipinti dei grandi maestri veneti. E' consigliabile una visita alla città, ai *bastioni veneziani*, al *castello* della famiglia Frankopan - principi di Krk con possedimenti in oltre metà della Croazia. Nei mesi estivi negli spazi del

castello si tengono manifestazioni culturali (musica, teatro, mostre fotografiche...). Sulle colline che sovrastano la città sorgono la **Basilica di San Quirino** (XII secolo) e **due monasteri** - benedettino e francescano.

- La città di **Punat** - che dà il nome alla baia sulla quale si affaccia - ha il miglior porto per imbarcazioni private dell'isola e, tra le case di recente costruzione, si possono ancora ammirare le *tipiche abitazioni dei pescatori*. Punat nasce intorno al *convento* e fronteggia l'isola di Cres; la spiaggia è quella tipica di scogli e la sua posizione garantisce la privacy più assoluta.



- **Baska** è una rinomata stazione turistica - oltre che il porto di partenza del traghetto per Rab. Stara Baska ospita le spiagge più desiderate e solitarie dell'isola (non in agosto) e dall'accesso impegnativo: si raggiungono sia in barca (più semplice) che in auto. Nel secondo caso si parcheggia sulla strada e si scende lungo sentieri molto ripidi fino alle spiagge. Carina da visitare anche la cittadina, con viette e case particolari. Bella la vista di Baska dall'alto.



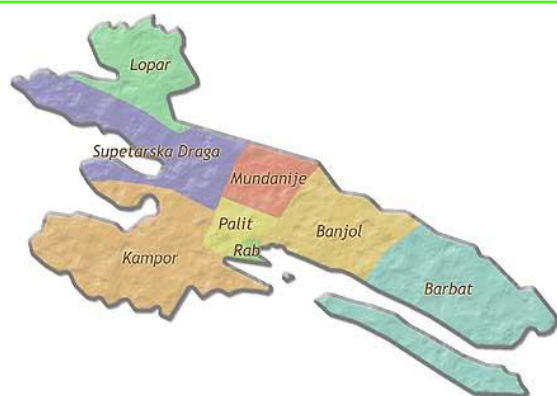
- **Malinska** e **Njivice** (insieme a Krk) sono i paesi che hanno più da offrire dal punto di vista puramente turistico: ristoranti, bar, terrazze da ballo, vita notturna e centri sportivi.



A Malinska si trova il pittoresco sentiero lungomare che, attraversando la verdissima pineta, si affaccia alternativamente su spiagge di scogli e rocce a picco sul mare - ideale per jogging, e, ovviamente, per il mare.

Isola di RAB informazioni e curiosità

Situata nel nord-ovest della Croazia, l'isola di Rab fa parte dell'arcipelago del Quamero. Oltre all'omonima cittadina, l'isola vanta di altri sette villaggi idillici: Barbai, Banjol, Palit, Kampor, Mundanije, Supetarska Draga e Lopar. I centri abitati contano circa 9.000 abitanti che vivono



prevalentemente di agricoltura, pesca, cantieristica e turismo. Il turismo vi ha una lunga tradizione che perdura da più di 112 anni. Stupenda anche dal punto di vista naturalistico, l'isola si presenta rigogliosa di vegetazione boschiva che arriva fin quasi dentro il mare. Le caratteristiche della costa, sono pressoché uguali alle isole

precedenti, frastagliate e con alternanza di scogli, strapiombi e spiagge.

ISOLA DI RAB

Rab, Lopar, Kapor, Barbat

- La città di **Rab** è situata su una piccola penisola, è circondata da *mura* con *quattro imponenti campanili* e appare come un veliero con quattro alberi che naviga incessantemente, a volte per acque calmi e a volte per tempeste, ma sempre decisamente in avanti.



Kaldanac, nella parte sud-orientale della penisola, è la parte più vecchia della città che è caratterizzata da *viuzze* costruite in modo irregolare con alcuni *monumenti sacri* di grande valore. La parte rimanente della città vecchia, fino alle mura occidentali, è caratterizzata da tre vie longitudinali (Gornja, Srednja, Donja ovvero la via Superiore, Centrale e Inferiore) interconnesse da viuzze perpendicolari. In questa parte si trovano numerosi importanti monumenti sacri e secolari che testimoniano della storia cittadina. Nel luogo dove finisce questa parte della città e dove una volta c'era la porta d'entrata, inizia la parte moderna della, Varoš, con la recentemente ricostruita piazza. Alla piazza si collega, verso nord-ovest, la nuova parte della città con alcuni alberghi, centri commerciali, mentre verso ovest si distende il *parco cittadino di Komrčar*, luogo preferito di passeggio degli abitanti di Rab e dei loro numerosi ospiti/turisti.

- **Lopar** è la cittadina più a nord e più distante (dista 13 km dalla città di Rab) dell'isola che ha ritenuto nel modo di vivere e nella parlata locale i collegamenti più forti con il passato. Lopar è molto pittoresca. Insieme alla ricca e fertile valle, ha anche una lunga spiaggia di sabbia chiamata «spiaggia Paradiso» (Rajska plaža). La sabbia, l'acqua poco profonda e calda, la folta foresta che offre protezione e ombra, sono particolarmente affascinanti.



- **Kapor** è forse l'unico luogo sull'isola che ha mantenuto l'aspetto *dell'antico villaggio peschereccio* nel quale si sono poi inserite nuove case aperte ai turisti. La vicinanza del bosco di Kalifront e la lunga spiaggia, le vecchie case sotto la collina sono solo alcune delle caratteristiche di questo particolare villaggio. Il pesce e le verdure del posto insieme all'offerta di case e camere in affitto, fanno tutti parte dell'offerta turistica di Kapor, nell'affascinante gioco del vecchio e del nuovo a misura d'uomo. Una curiosità, all'entrata di Kapor si trova l'antico *monastero francescano* che si affaccia sulla baia di S.Eufemia. I Francescani arrivarono al monastero già nel 1445 e recentemente si celebrarono i 550 anni della sua esistenza.

- Il primo insediamento che si riscontra dopo la disboscata area di Mišnjak è **Barbat**. I suoi abitanti hanno combinato in modo spontaneo la tradizione con le tendenze moderne. Molti abitanti di Barbat, anche se si occupano di turismo, non hanno dimenticato la loro terra e si occupano dell'allevamento di pecore, dell'agricoltura, dell'apicoltura e della viticoltura. Buona parte di questi prodotti ecologici finiscono nei piatti dei loro ospiti. Oltre a tutto ciò, la vicinanza del mare, numerose spiagge di ghiaia e il protetto canale di Barbat, racchiuso dall'isolotto di Dolin, attraggono numerosi visitatori specialmente surfisti e appassionati di nautica. Da visitare i resti della *chiesetta paleocristiana* e della *fortezza greca* sul monte di S. Damiano.

- Una parte di **Banjol** è sparpagliata sulle colline al di sopra della strada principale, mentre l'altra si distende sotto la strada verso il mare e le quattro baie chiamate Padova. La specificità di Banjol sono le baie di "Padova" (baie protette) che di giorno sono piene di bagnanti e verso sera di barche che ritornano dalla pesca. Le case sul mare, i piccoli approdi lungo la costa, la vista della città vecchia con i campanili e il passeggio che si distende lungo la costa, fanno di Banjol un luogo nel quale è sicuramente piacevole ritornare.



- Passate Mundanije, nella stessa fertile valle, si trova anche **Supetarska Draga**. La baia di Draga è circondata da Gornja e Donja Draga. Draga è interessante per chi possiede un'imbarcazione poiché si possono velocemente raggiungere i vicini isolotti di Maman, Srednjak e Sailovac. Gli isolotti sono attraenti per le loro spiagge pulite, protette e sabbiose e alle numerose insenature. Molto ricco il mondo sottomarino che si rivela interessante soprattutto per gli amanti della pesca sportiva. Anche la baia di Draga è protetta, poco profonda e calma, e per ciò, nelle vicinanze, nidificano e passano l'inverno molte specie di uccelli. Un tempo la baia ospitava anche numerose saline. Nella valle di Draga è stata costruita, già nell'XI. secolo, la *bianca basilica di San Pietro in stile romanico*, la quale attrae, per la semplice bellezza, numerosi fedeli e amanti d'arte.

